



Tra Piave e Montello

Foglio di informazione del Gruppo di
Crocetta del Montello - Sezione di Treviso

Gemellato con il Gruppo di Rauscedo (PN) dal 19 settembre 1982

**A.N.A. Gruppo di
Crocetta del Montello
Fondato l'8 marzo 1931**

Anno XIV, N° I

Marzo 2012 - Numero 57

A.N.A. - Quale futuro?

È questo il tema dell'Assemblea straordinaria che si è tenuta a Caerano San Marco domenica 22 gennaio scorso alla presenza del Presidente Nazionale Corrado Perona e di tutti i Gruppi della Sezione. L'interrogativo, e la necessità di una risposta, nascono dalla situazione creatasi a seguito dell'abolizione della ferma obbligatoria che ha fatto venir meno il flusso dei nuovi Alpini, da sempre la principale fonte di provenienza dei Soci ANA.

Il Presidente Perona ha illustrato il documento preparato dal Consiglio Nazionale sull'argomento, sul quale si è poi svolto un insolitamente partecipato dibattito, con molti interventi, a testimoniare l'interesse che riveste per l'Associazione.

Il Presidente, soddisfatto del dibattito, ha raccolto i diversi documenti relativi agli interventi, che saranno oggetto di valutazione in sede nazionale.

Per quanto ci riguarda, abbiamo presentato un intervento che ricalca quanto già abbiamo a suo tempo proposto con il regolamento per l'elezione del Consiglio, al quale daremo attuazione in tempi brevi.

Su quanto sarà deciso in ogni sede, terremo informati i Soci attraverso il giornalino, che fin dal prossimo numero vedrà una più ampia trattazione della questione.

Sommario:

Notizie dall'assemblea del 18 dicembre	2
Ancora sul bollino...	2
Adunata Nazionale Bolzano 2012	3
Gita a Roma per la Parata del 2 giugno	3
La crostolata	4
Villa Belvedere	4
Riceviamo e pubblichiamo	4
Programma delle manifestazioni 2012	5
Storia degli Alpini: Caposaldo in Riva al Don	6
Festa sociale 22 aprile	7
Nuovi Soci	7
Come eravamo	8
Partecipazioni e anniversari	8



**IL CONSIGLIO DIRETTIVO
AUGURA
BUONA PASQUA**

Notizie dall'Assemblea del 18 dicembre

...e dopo i lavori, tutti a tavola

Si è svolta in un clima sereno e costruttivo l'annuale Assemblea dei Soci svoltasi domenica 18 dicembre presso la sede sociale, la Casa degli Alpini, alla quale hanno partecipato una trentina di Soci.

All'inizio della relazione il Capogruppo ha voluto come sempre ricordare gli Alpini "andati avanti" nel 2011, ben cinque:

- Bruno Binotto, classe 1936;
- Ottorino Tiozzo, Classe 1947
- Silvio Noal, classe 1929;
- Tarcisio Buziol, classe 1929;
- Giuseppe Malosso, classe 1928.

Ha poi passato brevemente in rassegna tutte le varie manifestazioni ed iniziative organizzate e realizzate dal Gruppo nel corso dell'anno, con particolare riguardo all'Ottantesimo anniversario di fondazione del Gruppo.

Particolare rilievo meritano inoltre le iniziative con le scuole, Primaria e Media, che ripeteremo quest'anno incontrando scuola gli alunni della Primaria e accompagnando gli studenti della Media sul Monte Grappa o altro luogo storico.

Altra attività che merita di essere ricordata è quella che riguarda gli incontri bimensili con gli Ospiti di Villa Belvedere, che intratteniamo con i canti di un coro spontaneo formato da Alpini e amici, uomini e donne che si ritrovano con noi in questa iniziativa. Si pensi che nel corso del 2011 le nostre presenze sono state complessivamente circa 450!

Il Segretario ha poi dato lettura del bilancio che, come sempre era incompleto poiché si chiude al 31 dicembre, e qui appresso riportiamo le risultanze finali dalle quali si rileva, in particolare, la scomparsa della voce relativa ai debiti verso Soci per il prestito per l'ampliamento della baita, che abbiamo saldato completa-



Un momento dell'Assemblea

mente con un anno di anticipo rispetto ai previsti cinque; segno, questo, che il Consiglio ha bene e molto operato tenuto conto anche della molte attività svolte nei dodici mesi.

La mattinata si è conclusa con il "rancio" al quale hanno partecipato con soddisfazione una ventina di soci.

<i>Voce</i>	<i>Importo</i>
Totale entrate	18.025,01
Totale uscite	14.160,50
Avanzo di esercizio	3.878,51
Pagamento rateo prestito Soci	5.000,00
Differenza passiva	1.121,49
Fondo cassa al 31 dicembre 2011	1.408,36
Fondo banca al 31 dicembre 2011	3.322,66
Residuo debito verso Soci	0,00
Attività al 31/12/2011	4.731,02

ANCORA SUL BOLLINO...

Come si ricorderà, malgrado l'aumento delle quote dovute alle Sedi Nazionale e Sezionale, per il 2012 il costo del bollino è rimasto invariato a € 20,00.

Per le ragioni che abbiamo già spiegato nel giornalino e anche nel corso della riunione, è però necessario pensare fin d'ora al prossimo aumento che l'Assemblea ha deciso dal prossimo anno, cioè dal 2013, che porterà l'importo a € 25,00.

Questo aumento, che speriamo di poter mantenere per qualche anno almeno, ci consentirà di gestire un po' meglio le nostre attività senza dover sempre rincorrere qualche sponsor, che peraltro già ci aiutano e dobbiamo ringraziare.

Siamo come sempre sicuri che i Soci comprenderanno le esigenze del Gruppo e non ci faranno mancare la loro concreta solidarietà. Grazie a tutti i Soci.

E' tempo di prepararci

Adunata Nazionale Bolzano 2012

Istruzioni per l'uso...

Come tutti ormai sanno, l'adunata nazionale 2012 si svolge per la prima volta nella città di Bolzano e, come sempre, anche il nostro Gruppo sarà presente con il Gagliardetto ed una nutrita rappresentanza per i soliti tre giorni: partenza venerdì mattina e rientro domenica sera. Per l'occasione saremo alloggiati nella palestra comunale di **Bronzòlo**, ameno paesino situato poco più di dieci chilometri prima della città, sulla strada principale che l'attraversa. Ognuno, come consuetudine, provvederà al proprio giaciglio (sacco a pelo, branda, ecc.).

Nella palestra, di costruzione recente e molto bella, con ottimi servizi, saremo sistemati con altri due Gruppi, adeguatamente suddivisi.

Bronzòlo è collegato a Bolzano da una linea urbana di autobus, con frequenza ogni 20 minuti, la cui fermata dista circa 150 metri dall'alloggio. Inoltre, nei giorni dell'adunata, le ferrovie istituiranno un treno navetta tra Trento e Bolzano, anche questo con frequenza ogni venti minuti; la stazione ferroviaria è a circa 500 metri dalla palestra. Potremo inoltre, se potrà apparire utile, utilizzare anche il pullman con il quale ci recheremo lassù.

Il Gruppo organizzerà i pasti di venerdì e sabato a mezzogiorno; come sempre sabato sera in libertà. Per domenica sarà organizzato il pranzo o uno spuntino a seconda degli orari della sfilata. Infine il rientro nella serata di domenica.

Per la partecipazione, tutto compreso (pullman, alloggio, spuntini-pasti e medaglia dell'adunata), la quota è stata determinata in € 150,00 a persona. Chi è interessato a partecipare è invitato a comunicarlo con la massima sollecitudine, versando un acconto di € 50,00.

Gli ORARI della BAITA

Domenica, dalle 10 alle 12,15
Giovedì, dalle 20 alle 24

La chiusura del giovedì può essere anticipata in caso mancanza di *visite*.

Tutti i giovedì sera in baita si può mangiare un boccone in compagnia (pastasciutta e/o qualcos'altro); possono partecipare tutti, soci e familiari (nel limite dello spazio disponibile), a condizione di essere presenti alle 20,00 oppure che si avvisi telefonando al 338.8315775.

La serata può proseguire con una partita a carte, una chiacchierata o... Vi aspettiamo!

GITA A ROMA PER LA PARATA DEL 2 GIUGNO

Come già ipotizzato, confermiamo che la gita di più giorni si svolgerà all'inizio del mese di giugno, ed avrà quale mèta ROMA, in concomitanza con la parata militare del due giugno per la festa della Repubblica.

La gita, organizzata con la collaborazione del Socio Sandro Moretti, avrà la durata di **quattro giorni** con partenza **giovedì 31 maggio** e rientro **domenica 3 giugno**.

Questo il programma:

1° giorno: partenza alle 6,00 da Piazza Marcato, spuntino lungo il viaggio e pranzo al sacco - Arrivo a Roma, sistemazione negli alberghi e visita, prenotata, alla Cappella Sistina - Prosecuzione della visita della città fino all'ora di cena - Serata Libera

2° giorno: Visita a Frascati e Castel Gandolfo - Pranzo presso Agriturismo Iacchelli in prossimità di Velletri - Visita al Borgo Medioevale di Nemi e al locale Museo delle Navi Romane - Visita alla città di Velletri e cena rustica presso Casa Moretti (nostro socio, Vice Sindaco della Città, colà residente)

3° giorno: PARATA MILITARE PER LA FESTA DELLA REPUBBLICA - Pranzo presso il "Bettolino" degli Alpini di Roma - Visita della zona archeologica con bus turistico scoperto - Prosecuzione della visita alla Città Eterna fino all'ora di cena presso l'albergo - Serata libera

4° giorno: visita di Piazza San Pietro, Basilica, Tombe dei Papi, ecc. fino all'Angelus - Pranzo presso il "Bettolino" degli Alpini - Partenza per il ritorno con sosta lungo la strada per uno spuntino.

Alloggio a Roma presso due strutture alberghiere gestite da religiose.

Sistemazione in camere doppie; disponibili alcune singole, una tripla e una quadrupla.

Costo del viaggio, tutto compreso, € 380,00 per i Soci e 390,00 per i non soci. I costi sono molto contenuti per l'organizzazione diretta della gita con l'aiuto di Sandro Moretti.

Adesioni entro il 12 marzo 2012 versando un acconto di € 100,00 a persona presso la Casa degli Alpini negli orari indicati a fianco

Per ulteriori informazioni e adesioni telefonare al Capogruppo 338.8315775 o 338.7264910.

Vita del Gruppo

Notizie sulle attività e manifestazioni del Gruppo

LA CROSTOLATA

E venerdì 17 febbraio, ultimo venerdì di carnevale, alla faccia dei superstiziosi per la data, abbiamo fatto la tradizionale crostolata.

I crostoli, come si vede dalla fotografia, sono stati preparati in baita dalle brave Nadia e Natalina sotto la "supervisione" di Sandro che ha controllato che tutto andasse per il verso giusto.

Poi, dalle 20 in poi, ci siamo ritrovati per "farli fuori" assieme a frittelle e dolci vari, il tutto annaffiato da qualche *goto de vin bon*.

Grazie ai produttori e anche a quanti i crostoli sono venuti a mangiarseli.



Babbo Natale degli Alpini a Villa Belvedere

VILLA BELVEDERE

Dopo la breve pausa per le festività di Natale e capodanno, è ripresa il 14 gennaio l'attività del gruppo di animazione che si occupa periodicamente di fare un po' di compagnia agli Ospiti di Villa Belvedere.

Sempre numerosa la partecipazione dei Soci, Alpini e Aggregati, ai quali ogni tanto si aggiungono altri amici con qualche strumento o anche solo con la loro voce a cantare con noi. Grazie a tutti.

Riceviamo e pubblichiamo con il nostro grazie

Crocetta, 20/02/2012

Egregio Presidente, con queste poche righe desideriamo trasmettere a Lei e tutto il Gruppo Alpini del Comune di Crocetta, la nostra Gratitudine.

Io e i miei figli abbiamo apprezzato il vostro ultimo saluto fatto al nostro caro Bepi, consapevoli che lui per primo ne sarebbe stato orgoglioso.

La vostra partecipazione, e il ricordo pubblicato nel giornalino ci ha commosso e confortato.

Per noi è stata la conferma del vostro abbraccio fraterno e affettuoso con lo spirito che contraddistingue da sempre la vostra associazione.

Con stima vi giungano i nostri più cari saluti

De Gasperi Beda e figli Malosso

21/02/2012

In ringraziamento per il prezioso contributo degli Alpini durante e dopo la cerimonia funebre in saluto a nostro padre BRUNO BINOTTO, contributo assai apprezzato da noi e da tutti i partecipanti, offriamo la somma di € ***** all'associazione degli Alpini.

Con riconoscenza

Floriana e Famiglia Binotto

Venerdì 17 febbraio è improvvisamente *andato avanti* il Socio Alpino **Bruno Binotto**, classe 1927.

Alla Famiglia rinnoviamo le più vive condoglianze a nome di tutto il Gruppo.

Molto nutrito anche per il 2012

Programma delle manifestazioni

Alcune novità e tante conferme

Questo il calendario delle manifestazioni ed iniziative varie programmate per l'anno corrente.

Venerdì 17 febbraio: in baita crostoi e frittoe per soci e familiari

Sabato 10 marzo: quarta festa delle Donne degli Alpini

Venerdì 13 aprile: in baita gara di scopa all'asso per 16 coppie

Domenica 22 aprile: Festa sociale per il 50° anniversario della rifondazione del Gruppo e 30° del gemellaggio con Rauscedo con rancio presso il salone Pontello

Martedì 1° maggio: In collaborazione con la Parrocchia, passeggiata-pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Rocca di Cornuda con pic-nic

Dal 12 al 14 maggio, Adunata Nazionale a Bolzano

Dal 31 maggio al 3 giugno: gita a Roma per la parata militare del 2 giugno

Domenica 24 giugno: partecipazione alla festa sociale per il 50° anniversario di fondazione del Gruppo gemello di Rauscedo

Domenica 29 luglio: visita ai gemelli di Rauscedo per la loro annuale scampagnata

Domenica 26 agosto: rancio sociale presso la Tenuta Vanetti sul Montello

Domenica 2 settembre: pellegrinaggio al Bosco delle Penne Mozze a Cison di Valmarino

Domenica 9 settembre: gita sociale

Venerdì 12 ottobre: in baita castagne roste e vin novo per soci e familiari

Venerdì 17 novembre: gara sociale di briscola per 16 coppie

Domenica 16 dicembre: Assemblea dei Soci

Lunedì 24 dicembre: auguri di Buon Natale dopo la Messa di mezzanotte con brulè, cioccolata e panettone in Cripta

Lunedì 31 dicembre: cenone di capodanno in baita

Queste le principali manifestazioni in programma. c'è poi l'importante attività di animazione che svolgiamo presso Villa Belvedere nelle date seguenti, sempre di sabato alle 15,30: Gennaio 14, Febbraio 4 e 18, Marzo 3 e 17, Aprile 7 e 21, Maggio 5 e 19, Giugno 9 e 30, Luglio 14, Agosto 4, Settembre 1 e 15, Otto-



bre 6 e 20, Novembre 3 e 17, Dicembre 1 e 22.

C'è poi il programma di incontri con la Scuola primaria, ancora da definire, e con la Scuola media per l'escursione con i ragazzi delle classi terze in luogo storico.

Chi fosse disponibile a collaborare all'attività di animazione a Villa Belvedere o agli incontri con la scuola può rivolgersi al Capogruppo per informazioni più dettagliata e le date.

Le riunioni mensili del Consiglio Direttivo si svolgeranno infine in queste date, sempre di lunedì alle 20,30: 30 gennaio, 27 febbraio, 26 marzo, 30 aprile, 28 maggio, 25 giugno, 20 luglio, 20 agosto, 24 settembre, 29 ottobre, 26 novembre e 24 dicembre.

Qualunque Socio lo desideri può presenziare alle riunioni, ovviamente senza intervenire o disturbare.

Ogni ulteriore notizia e dettaglio sulle singole manifestazioni viene resa nota attraverso il giornalino o avviso.

Fa leggere il notiziario a qualche amico che ha prestato servizio militare negli Alpini o nell'Artiglieria da Montagna e che non è Socio e convincilo ad aderire alla nostra Associazione.

Caposaldo in riva al Don

di Mario Rigoni Stern

(da "Il sergente nella neve", Einaudi Torino)

Ho ancora nel naso l'odore che faceva il grasso sul fucile mitragliatore arroventato. Ho ancora nelle orecchie e sin dentro il cervello il rumore della neve che crocchiava sotto le scarpe, gli sternuti e i colpi di tosse delle vedette russe, il suono delle erbe secche battute dal vento sulle rive del Don. Ho ancora negli occhi il quadrato di Cassiopea che mi stava sopra la testa tutte le notti e i pali di sostegno del bunker che mi stavano sopra la testa di giorno. E quando ci ripenso provo il terrore di quella mattina di gennaio quando la Katiuscia, per la prima volta, ci scaraventò le sue settantadue bombarde.

Prima che i russi attaccassero e pochi giorni dopo che si era arrivati si stava bene nel nostro caposaldo.

Il nostro caposaldo era in un villaggio di pescatori in riva al Don nel paese dei cosacchi. Le postazioni e le trincee erano scavate nella scarpata che precipitava sul fiume gelato. Tanto a destra che a sinistra la scarpata declinava sino a diventare un lido coperto di erbe secche e di canneti che spuntavano ispidi tra la neve. Al di là di un lido, a destra, il caposaldo del Morbegno: al di là dell'altro, quello del tenente Cenci. Tra noi e Cenci, in una casa diroccata, la squadra del tenente Garrone con una pesante. Di fronte a noi, a meno di cinquanta metri, sull'altra riva del fiume, il caposaldo dei russi.

Dove eravamo noi doveva essere stato un bel paese. Ora, invece delle case rimanevano in piedi soltanto i camini in mattoni. La chiesa era metà; e nell'abside erano il comando di compagnia, un osservatorio e una postazione per la pesante. Scavando i camminamenti negli orti delle case che non c'erano più, uscivano fuori dalla terra e dalla neve patate, cavoli, carote, zucche. Qualche volta era roba buona e si faceva la minestra.

Le uniche cose vive, animalmente vive, che erano rimaste nel villaggio erano i gatti. Non più oche, cani, galline, vacche, ma solo gatti. Gatti grossi e scontenti che vagavano fra le macerie delle case a caccia di topi. I topi non facevano parte del villaggio ma facevano parte della Russia, della terra, della steppa: erano dappertutto. C'erano topi nel caposaldo del tenente Saroi scavato nel gesso. Quando si dormiva venivano sotto le coperte al caldo con noi. I

topi!

Per Natale volevo mangiarmi un grosso gatto e farmi con la pelle un berretto. Avevo teso anche una trappola, ma erano furbi e non si lasciavano prendere. Avrei potuto ammazzarne qualcuno con un colpo di moschetto, ma ci penso soltanto adesso che è tardi. Si vede proprio che ero intestardito di volerlo prendere con la trappola, e così non ho mangiato polenta e gatto e non mi sono fatto il berretto con il pelo. Quando si tornava dalla vedetta, si macinava la segala; e così ci riscaldavamo prima di andare a dormire. La macina era fatta con due corti tronchi di rovere sovrapposti e dove questi combaciavano c'erano dei lunghi chiodi ribaditi. Sa faceva colare il grano da un foro che stava sopra nel centro e da un altro foro, in corrispondenza dei chiodi, usciva la farina. Si girava con una manovella. Alla sera, prima che uscissero le pattuglie, era pronta la polenta calda. Diavolo! Era polenta dura, alla bergamasca, e fumava su un tagliere vero che aveva fatto Moreschi. Era senza dubbio migliore di quella che facevano nelle nostre case. Qualche volta veniva a mangiarla anche il tenente che era marchigiano. Diceva: - Com'è buona questa polenta! - E ne mangiava due fette grosse come mattoni.

E poiché noi avevamo due sacchi di segala e due macine, alla vigilia di Natale mandammo una macina e un sacco al tenente Sarpi con gli auguri per i mitraglieri del nostro plotone che erano lassù nel suo caposaldo.

Si stava bene nel nostro bunker. Quando chiamavano al telefono e chiedevano: - Chi parla? - Chizzarri, l'attendente del tenente rispondeva: - Campanelli! - Era questo il nome di convenienza del nostro caposaldo e quello di un alpino di Brescia che era morto in settembre. Dall'altra parte del filo rispondevano: - Qui Valstagna: parla Beppo -. Valstagna è un paese sul fiume Brenta lontano dal mio dieci minuti di volo d'aquila mentre qui indicava il comando di compagnia. Beppo, il nostro capitano, nativo di Valstagna. Pareva proprio di essere sulle nostre montagne e sentire i boscaioli a chiamarsi fra loro. Specialmente di notte quando quelli del Morbegno, che erano nel caposaldo alla nostra destra, uscivano sulla riva del fiume a piantare reticolati e conducevano i muli davanti alle trincee e urlavano e bestemmiavano e battevano pali con le mazze. Chiamavano perfino e russi e gridavano: - Paesani! Paruschi, spacoina noci! - I russi, stupefatti, stavano a sentire.

Ma dopo abbiamo preso anche noi confidenza con le cose.

Una notte di luna sono uscito con Tourn, il piemontese, a cercare qualcosa fra le case diroccate più discoste. Siamo scesi in quei buchi che sono davanti ad ogni isba, dove i russi depongono le provviste per l'inverno e la birra per l'estate. In uno c'erano tre gatti che facevano all'amore, e che, seccati, balzarono fuori mandando scintille dagli occhi facendoci

Aforismi

Nessuno conosce le proprie possibilità
finché non le mette alla prova.

Publito

Innanzitutto di a te stesso chi vuoi essere;
poi fa' ogni cosa di conseguenza.

Epiteto

prendere un gran spavento. Quella volta trovai una pentola di ciliegie secche e Tourn due sacchi di segala e due sedie, ed io, in un altro buco, uno specchio grande e bello. Volevamo portare quella roba nella nostra tana, ma c'era la luna e la vedetta russa che stava al di là del fiume non voleva che portassimo via la sua roba e ci sparò. Forse aveva ragione, ma lui non l'avrebbe potuta adoperare, e le pallottole ci passavano vicine fischiando come a dirci: «Mettete giu». Dietro un camino abbiamo aspettato che una nube coprisse la luna, poi, saltando fra le macerie abbiamo raggiunto la nostra tana dove i compagni ci aspettavano.

Era proprio bello sedersi su una sedia per scrivere alla ragazza, o radersi guardandoci nello specchio grande, o bere, alla sera, lo sciroppo delle ciliegie secche bollite nell'acqua di neve.

Peccato che non riuscivo a prendere il gatto.

Quello che bisognava economizzare era l'olio per i lumini. D'altra parte, un po' di luce ci voleva sempre nelle tane, per il caso di un allarme, sebbene avessimo armi e munizioni sempre a portata di mano.

Una notte che nevicava ero andato con il tenente oltre i nostri reticolati ove c'era una spiaggia abbandonata tra noi e il Morbegno. Non c'era nessuno là. Soltanto rottami aggrovigliati di chissà quali macchine. Volevamo vedere cosa c'era di buono fra quei rottami. Trovammo un bidone di olio, e pensammo che potesse servire per fare i lumi e per ungere le armi. Così, un'altra notte che c'era tormenta ed era buio son ritornato lì con Tourn e con Bodei. Mettendo il bidone in una posizione comoda per poterlo vuotare nei recipienti che avevamo con noi, si fece del rumore. La vedetta sparò, ma era buio nero come il fondo esterno del paiolo della polenta; sparò così per scaldarsi le mani. Bodei bestemmiava sottovoce per non farsi sentire. Eravamo più vicini ai russi che ai nostri compagni. Facendo diversi viaggi riuscimmo a portare nella tana cento litri di olio. Abbiamo dato un po' d'olio al tenente Cenci per il suo caposaldo, poi al tenente Sarpi, poi anche il capitano ne volle, e la squadra esploratori, e anche il maggiore al comando di battaglione. Infine, stanchi delle richieste, mandammo a dire che non ne avevamo più. Quando ci diedero l'ordine di ripiegare ne abbiamo lasciato anche per i russi. Nella nostra tana c'erano tre lumi fatti con scatolette di carne vuote. Per gli stoppini si adoperavano stringhe da scarpe tagliate a pezzi.

Questo numero del giornalino
è realizzato con il contributo di



NIMA di NICOLETTI & C. s.n.c.
Via E. Fermi, 32 - 31044 Montebelluna (TV)
TORNITURA E FRESATURA C.N.C.
ATTREZZATURA - RETTIFICA

FESTA SOCIALE

**50° ANNIVERSARIO DI RIFONDAZIONE
30° ANNIVERSARIO GEMELLAGGIO CON IL
GRUPPO DI RAUSCEDO
DOMENICA 22 APRILE**

Celebreremo domenica 22 aprile, in occasione dell'annuale Festa sociale, il **50° anniversario della rifondazione del Gruppo**, avvenuta il 6 maggio 1962.

Ricorre quest'anno, inoltre, il **30° anniversario del gemellaggio con il Gruppo di Rauscedo**, e anche questo evento merita di essere festeggiato.

Le celebrazioni non avranno certamente il tono di quelle dell'anno scorso per l'80° della prima costituzione del Gruppo, ma meriteranno sicuramente la partecipazione di tutti gli Alpini.

Questo il programma della giornata:

Dalle ore 8,30: ritrovo presso la Casa degli Alpini e brindisi di benvenuto

Ore 9,45: ammassamento nel cortile della Casa degli Alpini

A seguire:

- Alzabandiera e Onori ai Caduti.

- Brevi interventi di saluto.

Ore 10,45: formazione del corteo per la sfilata fino alla Chiesa Parrocchiale

Ore 11,00: SS Messa

Ore 12,30: rancio sociale presso il Salone Pontello.

Invitiamo fin d'ora quanti fossero interessati a partecipare al rancio sociale, a **pre-notare**, ritirando il relativo buono pranzo, **presso la Casa degli Alpini** negli orari di apertura oppure **presso il Sintra Bar**.

NUOVI SOCI

Considerato che i nuovi Soci, soprattutto Alpini, sono sempre meno, diamo il benvenuto a rinforzare le nostre forze ai nuovi arrivati:

- **Massimo Beccia**, classe 1976
 - **Mario Bernardi**, classe 1947
 - **Giulio Mazzocato**, classe 1990, attualmente arruolato nel 3° Artiglieria da Montagna
 - **Ennio Pettenello**, classe 1967.
- ai quali auguriamo di sentirsi a casa loro. Con l'auspicio che altri alpini o aggregati si uniscano a noi.

A.N.A. Gruppo di Crocetta del Montello
Fondato l'8 marzo 1931

Via Piave, 21/b
31035 Crocetta del Montello (TV)
Orari apertura sede:
Domenica: dalle ore 10 alle 12,15
Giovedì: dalle ore 20 alle 24

Tel. Cell. Gruppo: 338.8315775

Cell. Capogruppo 338.7264910

e-mail capogruppo: gruppo@alpinicrocetta.it

e-mail segreteria: info@alpinicrocetta.it



Associazione Nazionale Alpini

Siamo su internet
www.alpinicrocetta.it

REALIZZATO E DUPLICATO IN PROPRIO
PRESSO LA SEDE SOCIALE
DISTRIBUITO GRATUITAMENTE
SOLO AI SOCI DEL GRUPPO

Ci vediamo...

Sabato 10 marzo: 4ª Festa delle
Donne degli Alpini

Venerdì 13 aprile: gara sociale di
scopa all'asso per 16 coppie

Domenica 22 aprile: Festa sociale
per 50° rifondazione e 30° gemel-
laggio con Gruppo Rauscedo

Martedì 1° maggio: Pellegrinag-
gio alla Rocca con pic-nic

**12-14 maggio Adunata Nazio-
nale a Bolzano**

**31 maggio-3 giu-
gno:** gita a Roma
per la Parata Milita-
re del 2 giugno -
Festa della Repub-
blica



Come eravamo...



Caporale **Michielin Massimiliano** di Virgilio,
classe 1913, caduto in combattimento a
Popowka, Russia, il 21 gennaio 1943. Disperso



Stelle Alpine

Anche se con qualche ritardo, esprimiamo le nostre
più vive felicitazioni per la nascita, avvenuta il 20
agosto scorso, della Stella Alpina **Aurora**, figlia di
Lory Coto e dell'Alpino **Giuliano Sartor**

Anniversari

Ricorre quest'anno il CINQUANTACINQUESIMO anniversario di
matrimonio dell'Alpino **Ignazio Comin** con la con-
sorte **Vilma Mazzocato**.



Agli sposi le più vive felici-
tazioni dall'Alpino Giuseppe
Mazzocato al quale si unisce
tutto il Gruppo di Crocetta,
con l'augurio di ancora tan-
tissimi anniversari assieme.